# Storia della Chiesa

## Prof. Rainini Marco Giuseppe

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

Conoscenza critica dei principali problemi e delle linee di sviluppo della storia della Chiesa. Attraverso la lettura e l’interpretazione critica delle fonti e dei più recenti studi si intende inoltre indicare una metodologia, e fornire elementi essenziali per lo svolgimento di una ricerca personale. A tal fine, verranno contestualmente presentate le grandi collezioni di testi, le principali opere di consultazione e gli strumenti bibliografici; saranno inoltre presi in esame alcuni elementi di dibattito della storiografia contemporanea. Una particolare attenzione verrà dedicata al problema del progressivo svilupparsi di una rappresentazione cristiana dello spazio, del tempo, del cosmo e della storia.

Al termine del corso lo studente saprà riconoscere e collocare i diversi temi e problemi della storia della Chiesa in un quadro generale più organico, riconoscendo linee evolutive e crinali di crisi ricorrenti, anche in ordine allo sviluppo di una personale capacità critica. Lo studente avrà inoltre acquisito gli elementi essenziali di metodo e la conoscenza degli strumenti di base per lo svolgimento di una ricerca personale. Il corso è volto inoltre a far assumere il linguaggio e la terminologia più adeguati e propri della disciplina, e a mettere in grado lo studente di organizzare un'esposizione chiara, attraverso materiali e strumenti idonei.

In particolare l'obiettivo è lo sviluppo di una sensibilità critica che sappia cogliere i nessi – spesso scarsamente sottolineati – fra storia intellettuale e storia sociale e delle istituzioni.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

Parte istituzionale (primo semestre):

Linee di storia della Chiesa dalla origini alla fine del XV secolo, con particolare attenzione ai seguenti argomenti: le origini del cristianesimo; il confronto con la tradizione ebraica e il problema delle Sacre Scritture; la svolta costantiniana; il monachesimo fra Antichità e Medioevo; intellettuali e vescovi fra fine dell’impero d’Occidente e dominazione longobarda; da Carlo Magno alla «lotta per le investiture»; movimenti religiosi e intellettuali del XII secolo; il «secolo dei frati»; il papato avignonese; il XV secolo: concili, conciliarismo, riforme e nuova spiritualità.

Parte monografica (secondo semestre):

*A che ora è la fine del mondo? Attese, narrazioni, personaggi e conteggi della fine dei tempi nel Medioevo.*

Un luogo comune duro a morire vede nel periodo immediatamente precedente all’anno 1000 il crescere dell’attesa per la fine dei tempi; la successiva “rinascita” economica, sociale e religiosa sarebbe allora l’esito del risveglio dall’incubo della fine. La storiografia ha da tempo mostrato che in realtà la tensione apocalittica, sempre alta nel millennio medievale (e ben oltre), si concentra su altre date ed eventi, e certamente appare più alta fra il XII e gli inizi del XIV secolo. L’attesa della risurrezione dei corpi, del Giudizio finale e di nuovi cieli e nuova terra è un elemento fondamentale della dottrina cristiana. I non molti dati trasmessi innanzitutto dalle Sacre Scritture vengono arricchiti nei secoli del Medioevo da narrazioni e previsioni, in cui sono descritte vicende e personaggi. Innanzitutto vi si trova la terribile figura che apparirà sull’orizzonte dei tempi della fine: l’«Anticristo»; poi ultimi imperatori e papi, di volta in volta servi del nemico escatologico o suoi oppositori. Anche il ruolo degli Ebrei nel dramma finale cambia di segno a secondo delle diverse letture. Non meno importante è la speculazione sulla scadenza della fine dei tempi, sulla base di periodizzazioni e conteggi, a volte estremamente complessi. Tutto ciò viene di volta in volta riletto, soprattutto a fronte di crisi ed eventi drammatici, ma anche a fronte delle urgenze della lotta fra diversi soggetti politici ed ecclesiastici, che si scambiano l’accusa di rappresentare le forze del Nemico incombente. Il corso si propone di fornire una guida per il “breviario della fine dei tempi” che si sviluppa in questi secoli, e di considerare alcuni casi significativi in cui questa lettura è stata utilizzata in contesti di crisi e di rottura (fra questi, le crociate e la lotta fra *sacerdotium* e *imperium* fra XI e XIII secolo).

***BIBLIOGRAFIA***

Per la parte istituzionale:

1. Appunti delle lezioni e materiali distribuiti o resi disponibili dal docente in fotocopia e in formato elettronico.

2. G.L. Potestà-G. Vian, *Storia del cristianesimo,* Il Mulino, Bologna, 2014 (2a ed. riveduta e aggionata), limitatamente ai capp. I-XV (pp. 7-321). [Acquista da V&P](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/giovanni-vian-gian-luca-potesta/storia-del-cristianesimo-9788815252593-216358.html)

Per la parte monografica:

Appunti delle lezioni e materiali distribuiti o resi disponibili dal docente in fotocopia e in formato elettronico.

Eventuali altri titoli di riferimento saranno indicati durante le lezioni e sulla pagina personale del docente nel sito web dell’Università.

***DIDATTICA DEL CORSO***

Lezioni in aula. Sono previsti approfondimenti su temi individuati in accordo con gli studenti, ed eventuali interventi di specialisti dei problemi specifici trattati.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

Esami orali.

Per la parte istituzionale: una o più domande a partire dai volumi indicati; due o più domande relative ai temi sviluppati durante le lezioni, una delle quali in genere a partire da un testo distrribuito o da un’immagine.

Per la parte monografica: tre o più domande relative ai temi sviluppati durante le lezioni; almeno una di queste a partire da un testo distribuito o da un’immagine.

Gli studenti potranno scegliere di svolgere un’esercitazione scritta, su un tema concordato con il docente, che sarà considerata parte integrante dell’esame.

Per la valutazione finale si terrà conto delle conoscenze specifiche sulla materia presentata nel corso, della capacità di contestualizzare i temi, di riconoscerne le linee di sviluppo, e di riconnetterli ai problemi, ricollegabili in diverso modo, che si evidenziano anche in altri insegnamenti. Sarà inoltre valutata la capacità di organizzare un discorso chiaro e coerente, e il grado di acquisizione dei termini e del linguaggio specifico della disciplina.

***AVVERTENZE e PREREQUISITI***

Si presuppone tuttavia la conoscenza delle principali linee di sviluppo della storia dell'Occidente fra i secoli I e XV, così come di norma sono presentate nei manuali. Evenutali mancanze potranno comunque essere colmate con specifici interventi concordati è opportuno che gli studenti impossibilitati a frequentare regolarmente le lezioni chiariscano la situazione per tempo e concordino personalmente con il docente un programma sostitutivo.

*Orario e luogo di ricevimento*

Il prof. Rainini riceve gli studenti a Brescia nei giorni di lezione. Orario e giorno di ricevimento saranno precisati nel dettaglio all’inizio del corso.